



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA 25 LUGLIO 2018

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 16,30

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Segretario, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	assente g.
VITTORIA Raffaella	presente
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	presente
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	assente
MUCI Maria Clara	assente g.
SESTILI Piero	assente g.
FEDRIGUCCI Gian Franco	assente g.
SCARAMUCCI Federico	presente
CALCAGNINI Brunella	presente
FORTI EMILIA	assente

Accertato che sono presenti n. 11 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo, Magrini Maura e Maffei Giuseppina.

E' presente il Consigliere Aggiunto Alice Amadori

INDICE

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE	(pag. 4)
PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE	(Pag. 10)
PUNTO N. 3 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL d. Lgs. N. 267/2000 SETTORE POLITICHE EDUCATIVE TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE – URP	(pag. 10)
PUNTO N. 4 - ART. 193 D.Lgs 267/2000 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - VARIAZIONE BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO-UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	(pag. 12)
PUNTO N. 5 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)	(pag. 18)
PUNTO N. 6 - MODIFICA ALL'ART. 7 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PER UNA DIVERSA COLLOCAZIONE DELLE AFFISSIONI MORTUARIE UBICATE IN VIA CESARE BATTISTI.	(pag. 20)
PUNTO N. 7 - ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO	(pag. 21)
PUNTO N. 8 - ALIENAZIONE DI UN TERRENO NELL'AREA ARTIGIANALE DELLA FRAZIONE DI SCHIETI	(pag. 22)
PUNTO N. 9 - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO	(pag. 23)

PRESIDENTE

Abbiamo il numero legale e per cui dichiaro aperta la seduta.
Nomino scrutatori Calcagnini, Rossi e Balduini.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Ci sono tre interrogazioni tutte a firma del Partito Democratico, la prima interrogazione è relativa a Raffaello 2020 progetti e comitati, immagino che la voglia illustrare Federico Scaramucci, Consigliere Scaramucci prego.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Qui affrontiamo un argomento che abbiamo avuto l'opportunità di discutere anche in un'occasione qui in consiglio proprio con un punto ad hoc, sappiamo tutti che nel 2020 ricorreranno le celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Raffaello Sanzio ed è stata approvata nei mesi scorsi la legge numero 153 del 2017, che ha proprio come oggetto queste celebrazioni così come anche altre celebrazioni, quelle di Dante e di Leonardo ed è entrata in vigore a metà inizio novembre.

Questa legge prevede dei finanziamenti che lo Stato conferisce per il comitato nazionale che si dovrà occupare di raccogliere le istanze provenienti dai vari territori e anche appunto elaborare dei progetti che poi possano contribuire alla memoria, o comunque diciamo alla valorizzazione storica di questi personaggi illustri del nostro paese e della nostra storia.

E sappiamo che è stato istituito questo Comitato nazionale di cui fanno parte il presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, il sindaco di Urbino e l'assessore alla rivoluzione di Urbino, inoltre abbiamo visto che è stato istituito da parte della Regione un Comitato regionale di cui fanno parte il Comune di Urbino ovviamente insieme anche ad altri enti e organizzazioni.

Quindi siccome sappiamo leggendo anche dalla stampa che sono iniziati i lavori anche per poter fare delle progettazioni rispetto a questo evento che riteniamo essere una delle occasioni importantissime di rilancio della cultura e del turismo per la nostra città e per il nostro territorio e per tutta la Regione, chiediamo con questa interrogazione quali siano i progetti che sono stati presentati al Comitato nazionale e quali sono anche i progetti che il Comune di Urbino ha presentato al Comitato regionale e a che punto è la realizzazione di questi progetti, perché è evidente che in questo tipo di celebrazioni la cosa importante è preparare il percorso e la strada affinché nel 2020 ci sia diciamo il massimo della comunicazione e della promozione della visibilità. Aggiungo diciamo che non abbiamo scritto nell'interrogazione se eventualmente il Sindaco o la Giunta vuole aggiornarci anche in merito che pensiamo e riteniamo che sarebbe interessante e opportuno anche poter discutere nelle Commissioni consiliari che non si riuniscono da tanto tempo rispetto a questi argomenti, quindi magari provare a condividere anche all'interno di quel contesto, grazie.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Come diceva il Consigliere due sono i livelli che sono previsti per l'organizzazione di queste importanti celebrazioni di Raffaello, un tavolo a livello nazionale e uno a livello regionale, volevo innanzitutto così introdurre con il sottolineare che le varie istituzioni sia cittadine che regionali si sono coordinate poi nelle proposte da presentare al tavolo nazionale e con questo intendo che sia l'Accademia Raffaello sia la curia e l'Amministrazione, che la Galleria nazionale prima di proporre al tavolo nazionale si sono incontrate e hanno predisposto una serie di eventi anche con una

cronologia che andasse a riempire tutto lo spazio degli anni dal 2018 al 2020, per avere anche un ordine e non una sovrapposizione nelle proposte.

Chiaramente con la Regione abbiamo avuto anche degli incontri col Presidente Ceriscioli che ha confermato da parte della regione la possibilità di avere ampie risorse e la disponibilità a sostenere le iniziative presentate dalle varie istituzioni e su questo ci ha dato delle conferme proprio recentemente.

Ma anche il dirigente Orsetti che fra l'altro in un incontro al tavolo nazionale con nostro vivo piacere con grande energia ha sostenuto le proposte di Urbino che adesso magari vi accennerò e magari potremmo approfondire anche in una Commissione consiliare, Orsetti ha anche proprio sottolineato che Urbino come città natale di Raffaello deve avere la precedenza sulle proposte delle altre città anche se magari Roma la fa da padrona probabilmente nel 2020, perché molte delle opere di Raffaello sono presenti nella capitale.

E noi siamo d'accordo anche con questa proposta di Orsetti perché Urbino deve partire dal 2018 ma arrivare al 2020 ma proseguire proprio perché deve essere appunto lo spunto per una promozione territoriale della nostra città e del nostro territorio.

Le proposte per la nostra città sono state varie e parto in ordine cronologico, la prima a partire è quella della Galleria nazionale organizzate con la curatela di Maria Rosaria Palazzi e Agnese Vastano che riguarderà il padre di Raffaello Giovanni Santi e la corte di Urbino, questi sono molto avanti perché hanno iniziato già da tempo a organizzare la proposta.

Poi sempre da parte dell'Accademia Raffaello si proporrà una rivista annuale proprio su Raffaello in cui si affronteranno vari temi su Raffaello, poi nel 2019 su proposta di Vittorio Sgarbi si tratterà di Raffaellino del Colle, uno degli allievi principali di Raffaello che ha lavorato molto nel nostro territorio e poi un'altra istituzione che ha collaborato fortemente anche l'Università di Urbino, che nell'ottobre del 2019 propone tra Raffaello e il mondo Marcantonio Raimondi e il suo tempo. Una rivisitazione insieme anche al Gabinetto dei disegni e le stampe degli Uffizi in cui si delinea appunto l'ambito culturale in cui sia Raffaello che Marcantonio Raimondi hanno operato.

Poi un'altra importante iniziativa organizzata dalla Galleria nazionale delle Marche che avverrà dall'ottobre 2019 a gennaio 2020 sarà Raffaello e gli amici di Urbino, tutti quei rapporti che Raffaello ha avuto con tanti suoi vicini amici e artisti che andranno a definire tutte queste relazioni che Raffaello ha avuto con tanti artisti nel suo periodo in cui ha lavorato sia a Roma che vicino a Urbino.

Un'altra iniziativa promossa dall'Accademia Raffaello interessante che ha avuto anche nel tavolo nazionale molti elogi sono state le Olimpiadi raffaellesche proposte dall'Accademia di Raffaello per coinvolgere le scuole per lanciare così una specie di gara di olimpiadi fra gli studenti riguardo a tutto quella che è stata la vita e le opere di Raffaello.

Un'altra invece importante opera è organizzata da Vittorio Sgarbi Jack Lang Elisabetta ** riguardo Baldassarre da Castiglione partendo dal cortigiano ma con tutta la vita di corte e l'ambiente culturale che aveva vissuto Raffaello, questo nel 2020.

Come dicevo a livello nazionale i contributi previsti per Urbino saranno imponenti proprio anche dall'appoggio forte della Regione, si parla dai 4 ai 600.000 euro e quindi una importante fetta riconosciuta dalla nostra città appunto città natale di Raffaello.

Parecchi sono stati gli incontri anche a livello regionale in cui si è cercato anche di trovare una linea culturale, una linea leggibile negli anni, un filo conduttore tra tutte le mostre per riconoscerlo anche così come percorso culturale evidente.

Chiaramente ci saranno altre sedute sia a livello nazionale che a livello regionale in cui si approfondiranno soprattutto le specifiche organizzative perché queste sono state solamente delle schede proposte ai vari tavoli e nell'ultimo tavolo nazionale si è rimandato a settembre per precisare tutta quella parte, sia organizzativa che di dettaglio del programma delle varie mostre.

Sono a disposizione se c'è qualche chiarimento ulteriore che posso dare, grazie Presidente.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Scaramucci per la replica.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Se è possibile chiedo al Presidente di poter chiedere all'Assessore dei chiarimenti che non ho capito bene, quindi praticamente per le risorse previste dal Comitato nazionale per Urbino a quanto ammontano?

ASSESSORE CIOPPI

Ripeto quello che diceva giustamente il sindaco, a livello di tavolo nazionale non sono state ancora precisate

in maniera dettagliata le cifre alla città di Urbino e alle varie entità culturali perché ancora i progetti non sono stati dettagliati, quindi si parla ancora di cifre e di proposte non definite, quindi siamo ancora a livello di discussione dei contenuti culturali delle varie proposte.

E come dicevo a settembre molto probabilmente quando le proposte saranno più dettagliate e poi si entrerà forse nel merito dell'assegnazione delle risorse, lo stesso come a livello regionale come dicevo si tratta di anticipare sui bilanci del 2020 quindi ancora non si hanno certezze sulle somme messe a disposizione.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Se ho ben capito e quindi praticamente la la progettualità presentata dal Comune di Urbino le progettualità, perché giustamente l'Assessore dice gli enti si sono coordinati prima di presentare i progetti ed è giustissimo è stata una procedura corretta dal mio punto di vista, la cosa che un pochino mi diciamo delude è che il Comune di Urbino praticamente ha presentato due progettualità se ho capito bene uno è la mostra di Sgarbi sul Raffaellino del Colle nel 2019 e un'altra è una mostra di Sgarbi Jack Lang e non ho capito terzo autore nel 2020.

Queste sono le due progettualità del Comune di Urbino perché poi dopo il Palazzo Ducale e la Galleria nazionale ha una sua progettualità, l'Accademia Raffaello ha un'altra progettualità che poi coordinate diciamo vanno a portare al tavolo nazionale i progetti della città di Urbino, nel senso della città nel suo complesso con i vari soggetti però dal mio punto di vista credo insomma di rispecchiare un po' anche il nostro punto di vista ritengo un pochino scarse due progettualità di due mostre, una nel 2019 di Sgarbi di cui tra l'altro non si conosce neanche l'ammontare economico seppure giustamente in passato e anche recentemente sono state fatte sempre molte critiche sia alle amministrazioni precedenti ma in realtà poi in generale vengono fatte poi critiche generali.

Io condivido le critiche fatte anche su amministrazioni precedenti capitemi sul fatto che quando si fa una mostra così importante come è successo nel 2009 penso che la comunicazione e la promozione debba partire molto tempo prima e quindi a luglio 2018 e il fatto che non si sappia ancora quante risorse ci sono per una mostra del 2019 che non si sa neanche quando si farà e se si farà penso che sia un pochino deludente primo.

Secondo sulle risorse regionali capisco che dipendono dalla Regione ma credo che la città di Urbino se è vero che deve avere la priorità rispetto a altri soggetti debba comunque pretendere che vengano stabilite in maniera chiara le risorse e venga stabilito in maniera tale quali sono i progetti, cioè per farmi capire meglio questa è una chance che non dobbiamo assolutamente perdere, io capisco che anche voi lo diciate ma poi bisogna farlo e far pesare il nome della città di Urbino nei tavoli che contano.

Se nel comitato nazionale ci sono tre membri su mi pare una quindicina se non erro sono quelli totali cioè credo che la voce di Urbino sia molto importante, tra l'altro insieme con la presenza anche di Sgarbi se ci va o non ci va non lo sappiamo e quindi credo che sia molto importante velocizzare la chiarezza sulle risorse che sono a disposizione per Urbino e soprattutto implementare e su questo noi siamo disponibili ripeto anche nelle Commissioni consiliari a poter ragionare insieme sulle progettualità del Comune di Urbino.

Perché due mostre una nel 2019 e una del 2020 credo che non siano così diciamo sufficienti rispetto ad un'opportunità come questa, per esempio non avete parlato neanche della realizzazione di una

campagna di comunicazione su Internet e sui social dicendo che comunque che questa celebrazione, è vero che ci sarà un sito nazionale probabilmente non lo so adesso però credo che su questo ormai la promozione culturale e la diffusione e la comunicazione su queste cose avvengono ovviamente tutte sulle piattaforme digitali.

E su questo non ho sentito nulla da parte dell' Assessore quindi credo che sia un pochino deludente le progettualità che avete portato e dal punto di vista della realizzazione di questi progetti credo che sicuramente l' Amministrazione è un po' in ritardo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scaramucci e passiamo all' interrogazione successiva che è sempre a firma del Partito Democratico relativa alle quote migranti a Urbino. La illustra il Consigliere Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

La nostra interrogazione va a considerare che il tema dell' immigrazione oggi centrale nell' attualità italiana e diciamo che con questa interrogazione volevamo un attimo contribuire alla costruzione di un dibattito costruttivo e democratico sul problema dell' accoglienza, l' accoglienza abbiamo visto in questi giorni più che mai rappresenta un tema sensibile che a nostro avviso deve essere trattato con la massima trasparenza da parte dell' Amministrazione e anche nei confronti dei cittadini di Urbino.

Ed è dal 26 ottobre del 2017 che quando la Consigliera Forti ha presentato in Consiglio comunale una mozione a firma del suo movimento dove si chiedeva di favorire il modello dell' accoglienza diffusa e quindi noi avevamo appoggiato, cioè avevamo chiesto che su questo tema venisse convocata una Commissione apposita, a questo punto oltre che per discutere diciamo dell' accoglienza diffusa ci piaceva un attimo proprio trattare il tema dell' immigrazione e capire quali erano anche le posizioni dell' attuale amministrazione.

Non è un caso che infatti chiediamo al Sindaco e alla Giunta se l' Amministrazione è informata innanzitutto sulle quote di migranti che sono attualmente ad Urbino e qual è lo status di questi ospiti, quindi profughi, rifugiati, migranti economici o richiedenti asilo.

Quali attività o programmi questa Amministrazione ha attivato o intende attivare per integrare i migranti ospitati con la nostra popolazione e se il Comune conferma alla luce del nuovo Governo l' impegno per l'accoglienza e l' integrazione dei profughi rifugiati e richiedenti asilo e se in questo senso proseguirà con determinazione la collaborazione con il Governo e se è particolarmente interessato ad ampliare la possibilità di impiego temporaneo dei migranti residenti nella nostra realtà in attività socialmente utili e al servizio delle nostre comunità locali, grazie.

PRESIDENTE

La parola per la risposta all' Assessore Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

In merito alla prima domanda se l' Amministrazione è informata sulle quote, l' Amministrazione generalmente è sempre informata sulle quote però come ben sapete le quote sono suscettibili di variazioni in qualsiasi momento e per cui proprio a seguito di questa interrogazione abbiamo voluto fare un intervento presso la Prefettura, abbiamo fatto una richiesta per avere dei dati molto più corretti rispetto a quelli che abbiamo e che sono in continuo divenire.

Allora la risposta che ci è stata data proprio ieri è riferito al conteggio dei migranti presso il nostro territorio alla data del 20 luglio per un totale di 55 posizioni, di cui 37 hanno avanzato istanza per il riconoscimento di status di rifugiato attualmente in corso di definizione, 14 hanno presentato ricorso giurisdizionale a seguito del rigetto dell' istanza, mentre 4 a fronte del rigetto dell' istanza e non hanno ancora presentato ricorso e su queste posizioni ci sono in corso degli accertamenti da parte della Prefettura.

E in merito al discorso delle quote e della volontà del Comune di continuare in questa in quest'

ottica faccio presente che il decreto Minniti prevede dà un minimo di 2,5 a un massimo di 3 migranti ogni mille abitanti, per cui noi siamo circa 37-45 nominativi dovremmo avere soggetti per il nostro territorio, attualmente ne abbiamo 55, ci sono stati periodi dove c' erano gli sbarchi ancora superiori dove eravamo arrivati anche vicino ai 70.

Per cui ritengo che la nostra amministrazione sia trasparente sotto questo punto di vista ma soprattutto voglia confermare l' esigenza di continuare a seguire con trasparenza i migranti e soprattutto verificare come sta facendo la Prefettura l' effettiva esigenza e il riconoscimento di status di rifugiato.

Per quanto riguarda i programmi di attività l' Amministrazione ha già provato in passato a integrare in attività socio-lavorative, non è molto semplice e si cerca di collaborare con le varie associazioni e vari volontari e la prima cosa che viene fatta e secondo me è molto importante sono dei progetti che vengono attuati attraverso il job e nel quale seguono corsi e soprattutto cerchiamo di inserirli nel mondo del lavoro anche attraverso l' iscrizione al job, ma come ben sappiamo la crisi non è semplice per cui molte volte questi progetti non vanno a buon fine o non vanno a finire come dovrebbero andare, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Calcagnini vuole replicare?

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Ringrazio l' Assessore Maffei per la risposta e la precisione dei dati e solo che volevo dire all' Assessore che non è che deve prendere questa interrogazione come un' accusa che l' amministrazione non fa trasparenza su questo tema, non era questo era perché comunque c'è necessità di parlarne, c'è necessità di sapere i dati aggiornati e c'è necessità di sapere qual è la programmazione e qual è la posizione anche di questa attuale Amministrazione rispetto a questa tematica.

Quindi non c'è una un intento accusatorio e poi c'è anche un altro intento con questa interrogazione, la richiesta di una Commissione per parlare appunto di queste tematiche e mi sembra di aver accolto quindi una posizione aperta alla collaborazione a continuare con la tematica dell' accoglienza e secondo me sul fatto delle attività socialmente utili ci sarebbero altre strade da percorrere, per cui chiediamo come Partito Democratico ma credo anche da parte del Movimento 5 Stelle visto che ha presentato un' interrogazione sull' accoglienza diffusa chiedevamo una Commissione per approfondire queste cose, grazie.

PRESIDENTE

L' interrogazione successiva sempre a firma del Partito Democratico interrogazione sul circolo ACLI a Canavaccio, la illustra il Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Sappiamo che il circolo ACLI è uno dei luoghi più diciamo frequentati della della realtà di Canavaccio, di ritrovo e di socializzazione sia per i ragazzi che anche per gente più adulta, contestualmente adesso la sala civica di Canavaccio sembrerebbe appunto non essere più fruibile per motivi di sicurezza e quindi di conseguenza c' era questa discussione di poter rendere gli spazi dell' ACLI di Canavaccio diciamo utilizzabili come luogo e come spazio civico.

Quindi si chiede sostanzialmente se è intenzione della Giunta rendere appunto questo spazio dell' Acli di Canavaccio che è di proprietà della curia se non erro uno spazio appunto simile diciamo a una sala civica e se sono previsti dei lavori diciamo in tal caso per renderlo fruibile per questo fine, se in questo caso c'è questa volontà qual è diciamo la tempistica per la realizzazione di questi lavori. Una aggiunta che facciamo che non è prevista dall' interrogazione se naturalmente la Giunta poi vuole rispondere, ci chiediamo anche se diciamo sulla parte della sala comunale non fosse magari opportuno visto la sua non utilizzabilità e diciamo il maggior costo nel poterla adeguare o sistemare alle regole e alle normative di oggi di poterla mettere sul mercato immobiliare ed eventualmente per

dei privati che magari volessero comprarla e poi cambiarne la destinazione d'uso. Potrebbe essere una soluzione che magari la Giunta sicuramente se l'avrà valutato e ci chiediamo insomma appunto se c'è stata questa valutazione, grazie.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Devo confermare che c'è un progetto di acquisizione in uso del circolo ACLI e quindi della curia, abbiamo avuto dei contatti e degli accordi già stilati e stiamo per proporre la convenzione però ecco volevo dire anche che questo è stato oggetto di una commissione in cui si è parlato e qui quindi mi pare molto strano che si faccia l'interrogazione perché appunto nella Commissione è stato parlato del progetto specifico, anche se era in un contesto più generale di riqualificazione dell'area di Canavaccio e la scelta, diciamo l'idea progettuale dopo aver verificato la disponibilità della proprietà dell'immobile del circolo ACLI ma più in generale di tutto il centro di aggregazione, perché comunque attualmente c'è un campo polivalente, ci sono delle sedi anche di altre associazioni e quindi c'è un bar e quindi è già un punto di ritrovo per i cittadini di Canavaccio.

Nell'ambito della riqualificazione appunto di quest'area abbiamo pensato che quel luogo possa diventare a tutti gli effetti il centro della frazione di Canavaccio con anche un ampliamento dell'utilizzo diciamo prevedendo una acquisizione almeno di parte del terreno adiacente di proprietà dell'ex Osca, quindi nel progetto che è stato esposto in Commissione appunto l'idea progettuale è proprio questa.

Tra l'altro sono stati già presentati i progetti delle opere di urbanizzazione della riqualificazione di Canavaccio appunto dell'area degradata con i fondi destinati dal Ministero per questa misura, dove prevediamo una serie di camminamenti, un ampliamento e la costituzione di un centro dove ci sono anche poi dei servizi, parcheggi e il parco quindi un ampliamento di tutta l'area.

E quindi confermo che abbiamo questa idea progettuale, l'ex sala civica che è un immobile non utilizzabile perché non a norma da nessun punto di vista e quindi dal punto di vista statico e dal punto di vista termico, dal punto di vista della impermeabilizzazione e quindi è un immobile che ha un valore riteniamo abbastanza inesistente se non per altri utilizzi che potrebbero essere quelli di un luogo dove realizzare anche qui un centro dove fare dei posti macchina in più e anche magari un'area di sosta per le persone che gravitano in quella zona.

Quindi diciamo mi pare di aver capito che il Cons. Scaramucci dice ma potremmo metterla in vendita, credo che per liberare quell'area sarebbe opportuno realizzare la demolizione di quell'immobile per creare questo servizio in più per il centro di Canavaccio. Noi abbiamo realizzato una un'opera che io non pensavo neanche di poter realizzare a Canavaccio e cioè l'allargamento di un'arteria che va nella direzione della strada delle Cesame per il quale c'è stato l'impegno dell'Amministrazione condivisa con i cittadini, con i confinanti e quindi in quell'area già siamo intervenuti perché è una situazione ormai che da trenta-quarant'anni i cittadini proprio una strozzatura dove per entrare nel paese e per accedere all'area delle Cesane due macchine non passavano.

Oggi l'abbiamo sistemata e quell'area dell'ex sala civica potrebbe diventare un agio per tutte le attività commerciali che gravitano lì in quell'area e la sala appunto ex ACLI o ACLI diventerebbe il centro del paese, perché comunque come pensiamo di fare in altre frazioni come Trasanni, come Pieve di Cagna e come altre frazioni creare un luogo di aggregazione, una piazza e un centro del paese cosa che non è mai stata né pensata né fatta in passato, crediamo che si debba cominciare a lavorare in questo senso.

Qui c'è già un immobile, la curia è disponibile a darlo in uso per cinquant'anni e quindi con una convenzione, l'immobile necessita di interventi che sono stati già programmati in queste risorse che dicevo prima e quindi è già stato presentato il progetto diciamo definitivo, anche se l'esecutivo deve essere realizzato e credo che sia se riusciamo a realizzarlo un ottimo intervento per la frazione di Canavaccio che è una frazione come dico spesso dove sono più grandi di tante altre città tanti

altri Comuni che hanno 700 abitanti, nella nostra provincia Canavaccio ha 1500 abitanti mi pare più o meno adesso non conosco il numero preciso.

Quindi ritengo che un intervento in quel luogo sia assolutamente doveroso e l'occasione della riqualificazione complessiva come è stato detto in Commissione sia un intervento veramente di grosso spessore secondo me.

Quindi confermo quanto è stato chiesto in questa interrogazione considerando il fatto però che era stato già discusso in Commissione e credo almeno tutti i gruppi che erano presenti sono già a conoscenza di questa idea progettuale dove fra l'altro devo dire chiaramente che non ci sono state grosse osservazioni o contrarietà, perché credo che veramente è stato valutato in modo positivo questa scelta che comunque proprio domani sera andremo a spiegare e a presentare ai cittadini di Canavaccio, per chiedere anche se ci sono magari delle integrazioni o delle modifiche dopo averlo detto ai consiglieri in commissione, delle possibili modifiche o delle idee che magari a noi tutti quanti maggioranza e minoranza non sono venute, visto che abbiamo 550.000 euro a disposizione delle opere di urbanizzazione delle periferie degradate.

Credo che abbiamo l'occasione credo quasi unica oso dire per riqualificare la frazione di Canavaccio.

PRESIDENTE

Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Non ho proprio capito bene una cosa, cioè sulla sala civica quindi non ho capito bene il passaggio cioè la sala civica se è intenzione o meno valutare una vendita o no dell'amministrazione perché poi tutto il discorso che ha fatto il Sindaco è stato sull'Acli ho capito bene, viene comunque eliminata per fare un parcheggio, questa è l'idea okay.

Sul discorso che faceva il Sindaco si sapeva appunto che era stato discusso sul bando periferie in Commissione per carità però volevamo capire magari se c'erao degli aggiornamenti proprio sulle tempistiche, sullo stato diciamo di questa ipotesi di convenzione e forse magari se possa fare una richiesta più dettagliata, cioè la convenzione con la curia che tipologia sarebbe, nel senso la curia lo dà in gestione per un tot di anni a fronte di.

Okay qui non è una vendita diciamo della Curia al Comune ma è una convenzione di gestione, si stima che per il bando periferie ma infatti sul bando periferie mi sembra insomma interessante l'ipotesi appunto di affrontare la discussione in questi termini sia sulla riqualificazione di Canavaccio che poi anche della parte di di Ponte Ermellina, perché poi sono quelle due parti naturalmente del bando periferie.

E magari adesso non è argomento di questa interrogazione magari se in futuro Sindaco ci aggiorna un po' anche sul discorso del bando periferie perché quali sono anche i tempi visto che si è insediato un nuovo Governo, se in qualche modo e cambia qualcosa perché questi erano finanziamenti stanziati e anche appunto deliberati in via definitiva insomma dallo Stato, se poi ci sono delle varianti rispetto anche alle progettualità saremmo curiosi insomma di riconoscerlo.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE

Con questo abbiamo esaurito le interrogazioni e quindi passiamo al punto all'ordine del giorno successivo.

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvato all'unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Guidi.

ASSESSORE GUIDI

Tecnicamente la proposta di delibera certo rientra diciamo come proposta un debito fuori bilancio anche se che voglio dire credo che i Consiglieri abbiano letto la relazione allegata in premessa alla delibera, avrà compreso che in effetti non si è trattato di una spesa sostenuta in mancanza di copertura, che cosa è successo di fatto? Nel corso dell'anno 2017 è stata emessa dalla ditta che aveva vinto la gara d'appalto per la fornitura di prodotti per la pulizia per la mensa una fattura diciamo di un importo non corrispondente al materiale effettivamente fornito.

Quindi devo dire che da questo punto di vista in questa situazione l'ufficio è stato particolarmente attento alla verifica puntuale della corrispondenza tra ciò che effettivamente era stato richiesto diciamo e ottenuto e invece il dato della fattura che era un po' più alto.

Quindi gli uffici hanno fatto rilevare e non hanno pagato questa fattura e hanno fatto rilevare che la fattura era praticamente sbagliata e non l'hanno pagata, la ditta che aveva emesso la fattura ha fatto un errore ulteriore la ditta perché pensando che il Comune avesse pagato quell'importo ha fatto un rimborso dell'importo stesso della fattura.

Quindi il Comune praticamente si è ritrovato un rimborso di una fattura sbagliata che poi di fatto non ha diciamo provveduto a ripagare e si è concluso, da verifiche a fine anno della ditta è emersa questa cosa e quindi praticamente si tratta di rifondere questo corretto importo alla ditta che lì veniva diciamo riscalcati, mi pare una cosa abbastanza semplice e anche l'importo è una cifra abbastanza contenuta si tratta di 4.723 IVA inclusa, e quindi ecco praticamente il riconoscimento di questa somma.

PRESIDENTE

Apro il dibattito su questo punto se ci sono interventi o richieste di precisazioni o puntualizzazioni, Consigliere Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Quello che mi ha un po' colpito che “va premesso che in via preliminare che durante l'intero periodo di durata del contratto un anno in diverse occasioni la ditta non adempiva alle consegne della merce ordinata in modo puntuale” cioè questo sia per quanto riguarda i tempi, la quantità e la qualità dei prodotti la quantità.

Su questo aspetto qui che non mi sembra di poca rilevanza l'Amministrazione come ha ottemperato per avere la qualità, la puntualità di questa cosa al di là della fattura, mi sembra più importante questo aspetto qui della cosa, cioè non so se ho reso l'idea visto che poi sono prodotti che servono all'igiene e alla mensa e quindi ai nostri bambini o ai nostri cittadini comunque.

PRESIDENTE

Ci sono altri prima di dare la parola all'Assessore, non ci sono altri interventi e quindi do la parola all'Assessore.

ASSESSORE GUIDI

E' chiaro che diciamo questi questi elementi che sono stati indicati nella relazione dal dal responsabile dell'ufficio diciamo sono stati anche sottolineati, adesso la gravità di questo diciamo è relativa per quello che vedo io, si tratta di prodotti che servono per la pulizia. Quindi è chiaro che

è capitato magari che il materiale che arrivava non era esattamente sempre nelle quantità richieste e bisognava magari sollecitare perché erano in ritardo.

Quindi questi disguidi ma si tratta ripeto di cose che possono capitare e però è chiaro che noi abbiamo voglio dire una gara d'appalto, le gare di appalto hanno una durata per cui nel periodo della durata voglio dire è chiaro che tu cerchi poi di fare in modo che la ditta ottemperi in maniera adeguata, è chiaro che poi ci sono elementi che possono portare se sono gravi anche a considerazioni in un' eventuale successiva gara d'appalto perché queste non sono gare che durano all' infinito, voglio dire sono gare che durano due anni per cui è evidente che se voglio dire una ditta uno si accorge che si rilevano queste difficoltà, è chiaro che poi quando si rifà l' appalto di questo se ne ovviamente tiene conto.

Però ripeto non sono cose e quindi non stiamo parlando, ecco sarebbe stato una cosa molto per noi molto più delicata se parlassimo che ne so degli alimenti allora lì l' attenzione è maggiore ma lì non abbiamo problemi, qui ripeto probabilmente anche queste ditte che operano su questo settore ecco forse tendono ad essere un pochino in generale proprio perché si tratta di prodotti non di così rilevante importanza.

E' chiaro che in una situazione si è particolarmente attenti per cui credo che gli uffici sono stati bravi anche a verificare a non pagare la fattura, insomma ecco questo mi conforta per molti aspetti.

PRESIDENTE

Io considero chiuso il dibattito sul punto e porrei in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuti i Consiglieri Scaramucci e Calcagnini.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione come prima.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ART. 193 D.Lgs 267/2000 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - VARIAZIONE BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Questa è la proposta di delibera che riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio e con questa ci sono anche variazioni di bilancio, l' assestamento generale di bilancio e l' utilizzo dell' avanzo di amministrazione vincolato, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Faccio una breve carrellata poi veloce su quello che riguarda la normativa ma tutti gli anni entro luglio la legge impone comunque all' ente pubblico di fare la salvaguardia, la salvaguardia è prevista dall' articolo 193 del TUEL o dal regolamento di contabilità dell' ente locale e comunque entro il trentun luglio l' organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Tale operazione sottoposta all' analisi del Consiglio è finalizzata a verificare attraverso l' analisi della situazione contabile lo stato di attuazione dei programmi, a constatare prendendo in considerazione gli aspetti della gestione finanziaria il permanere del pareggio finanziario nonché degli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica.

Infine ad intervenire tempestivamente qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, ovvero

della gestione dei residui deliberando al contempo le eventuali misure idonee e necessarie a ripristinare la situazione di pareggio.

In definitiva la mancata adozione da parte dell' ente del provvedimento di riequilibrio ai sensi dell' articolo 193 del Testo unico di cui sopra è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all' articolo 141 sempre del Testo unico degli enti locali, a tal fine il servizio finanziario del nostro ente con nota del 28 giugno 2018 provvedeva a chiedere ai vari responsabili di settore di controllare la congruità delle entrate previste in bilancio e l' attendibilità delle spese programmate sulla base dell'andamento della gestione.

Chiedeva altresì la verifica delle ragioni del mantenimento dei residui riportati nell' ultimo rendiconto privato nonché la sussistenza o meno dei debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Quindi la delibera precedentemente approvata deriva da tutto questo lavoro di salvaguardia, la delibera spiegata adesso dall' Assessore Guidi, si è tenuto quindi conto degli accertamenti relativi alle entrate correnti le quali tenuto conto dei maggiori e minori accertamenti sono complessivamente in linea con le previsioni. Per quanto riguarda le entrate correnti nella salvaguardia e quindi la variazione sono di particolare rilevanza che avete trovato tra l' altro allegate alla proposta di delibera una maggiore entrata che deriva dal fondo di solidarietà comunale per un importo di 30.323,94, che poi è stata utilizzata eventualmente per le maggiori spese, dovuta alla diversa ripartizione del fondo sulla base dei fabbisogni standard.

Altra entrata corrente che è stata utilizzata nella salvaguardia e quindi nella variazione di bilancio deriva dalla riscossione relativa all' IMU degli anni precedenti per un importo di 10.000 euro e quindi un maggior accertamento probabilmente dovuto sia al ravvedimento lunghissimo che è stato introdotto sul Comune di Urbino, nonché anche a tutte le vicissitudini legate alla rottamazione dei ruoli che lo Stato ha fatto in due tranches, quindi la prima rottamazione e la seconda rottamazione.

Altre entrate poi riguardano i contributi della Regione per l' ambito sociale che trovano comunque corrispondenza anche nella parte uscita e quindi abbiamo totale corrispondenza per l' ambito territoriale sia in entrata che in uscita.

Altra maggiore entrata che è stata utilizzata per la salvaguardia consiste la distribuzione degli utili di Megasnet che per il Comune di Urbino ammontavano ad euro 552.167,41 e tuttavia una parte era già stata utilizzata nelle precedenti variazioni di bilancio, ad oggi è stata iscritta per la salvaguardia per un importo di 216.111,61.

Le spese in conto capitale si riscontra un sostanziale equilibrio tra le risorse accertate e i relativi impegni di spesa. per quanto riguarda l' andamento delle spese correnti sono in linea, sono state solo fatte variazioni in base a delle variazioni in aumento o in diminuzione e quindi in economia in base un attimo alle richieste che sono state fatte da parte degli uffici.

Il fondo di riserva ad oggi presenta uno stanziamento di 63.654,21 e quindi ritenuto congruo e tale accantonamento dovrà rimanere nella disponibilità di bilancio anche nell' attesa di monitorare in corso d' anno l' introito dell' imposta di soggiorno che abbiamo quindi contabilizzato tra le entrate, che ad oggi era fatica fare una previsione certa, poiché diciamo solamente alla fine di luglio potevamo avere una previsione del secondo trimestre. Però quando abbiamo chiuso la salvaguardia ancora non avevamo una previsione certa.

In conclusione pertanto dalle verifiche effettuate si prende atto che allo stato attuale tenuto conto delle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese al momento rilevabili e/o prevedibili non si rilevano ipotesi di possibili squilibri della gestione, sia di competenza che di cassa rispetto al bilancio di previsione approvato con delibera del Consiglio comunale numero 124 del 28 dicembre 2017.

Per quanto riguarda le spese correnti non sto a elencarvi diciamo tutte le minuterie ma resto comunque qua a disposizione se ci volessero essere domande e rilevo che tra le spese correnti il Comune ha avuto il rinnovo contrattuale previsto a livello nazionale, rinnovo contrattuale per la parte economica che è andato ad incidere dal punto di vista contabile su degli importi abbastanza rilevanti.

Su questa variazione che riportiamo sulle spese correnti il rinnovo contrattuale riguarda l' incidenza

che ha avuto sul 2018 nonché poi è stata rilevata sul pluriennale 2019 e 2020, andando in linea quindi con le nuove tariffe previste dal contratto, su questa variazione ha inciso per 65.000 euro e al netto tuttavia delle economie dovute ai pensionamenti, allo slittamento di assunzioni, alle richieste di aspettativa di alcuni dipendenti e alcuni hanno chiesto la riduzione di orario.

Altre spese correnti che sono stati diciamo stanziati l'abbiamo nel settore del turismo e quindi è stato stanziato per il materiale informativo 6000 euro, è stata stanziata per prestazioni e servizi turistici 13.000 euro e per il Festival Internazionale di Musica Antica 2500 euro, sono stati poi stanziati in base alle richieste degli uffici alcune spese per quanto riguarda l'ufficio tecnico per quello che riguarda quindi il consumo dell'acqua sia nel patrimonio, nelle scuole, nei cimiteri per 15.500 euro.

Sono stati rimpinguati per delle cifre diciamo minime 1500-2000 euro quelli che sono poi i fondi a calcolo dell'ufficio tecnico per quello che riguarda sia il patrimonio e l'illuminazione pubblica, le scuole, i campi sportivi, è stato poi stanziata una minima parte anche per il materiale di cancelleria seguita dal settore finanziario per 500 euro.

E' stato finanziato 6000 euro per quanto riguarda le spese per liti e prestazioni legali, nonché quelle spese legali per i sinistri di gestione diretta.

Le politiche educative praticamente con le loro richieste hanno avuto delle minori e maggiori costi che si sono totalmente compensati non comportando quindi dei finanziamenti per quanto riguarda le entrate, gli Affari Generali e Politiche Sociali lo stesso, buona parte si è compensata con delle minori spese o economia di spesa.

L'Ufficio Tributi invece è stato finanziato per 24.190,35 di cui 20.000 euro per gli sgravi rimborsi di quote indebite e inesigibili, e 135,46 per l'attività relativa alla percentuale prevista per gli albergatori per l'imposta di soggiorno e 4000.50,89 per il contenzioso relativo all'Ufficio Tributi e quindi Imu o ICI.

Cifre probabilmente rilevanti sono il rimborso degli oneri di urbanizzazione che hanno inciso per 33.000 euro e poi c'è tutta una parte che riguarda diciamo l'ambito sociale ma entrate e uscite si pareggia totalmente.

Io per quanto riguarda diciamo la salvaguardia avrei finito nell'esplicitazione del tutto, sottolineo solamente ecco che siamo pienamente in linea con le previsioni e quindi totalmente tra le minori e maggiori entrate non c'è squilibrio ma c'è totalmente equilibrio.

PRESIDENTE

Apro il dibattito sul punto e invito i Consiglieri a prenotarsi, prego Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Rispetto a questa delibera diciamo che poi l'Assessore ha fatto alcune specifiche nel corso delle presentazioni, inizialmente ci ha spiegato che cosa sono la salvaguardia degli equilibri di bilancio e quindi comunque va bene avere una spiegazione, la cosa importante però poi dopo è andare al dunque rispetto alle scelte fatte e alle strategie dell'amministrazione.

Alcune domande, volevo capire meglio questo discorso cosa significa attività relative a gestione imposta di soggiorno nel senso che per poter diciamo gestire l'imposta di soggiorno diciamo c'è un capitolo apposito per poter riscuotere i soldi forse e questo faccio una domanda diciamo perché non conosco questo aspetto. E poi sugli itinerari turistici e la fruibilità del sito UNESCO cosa riguardava questa spesa in più, se sono diciamo la stampa di materiale o altro.

Volevo capire sul discorso del Palaferro cosa riguarda diciamo questa variazione in meno, cioè se viene appunto e dato un contributo minore di 9760 euro al Palaferro e se è quella la voce e poi anche nelle entrate la parte relativa al bus contatto della Regione, perché non credo che il bus contatto sia un progetto più in corso nel Comune di Urbino se non erro.

Questa è semplicemente una fase diciamo di passaggio in cui comunque vengono fatte delle variazioni e quindi di conseguenza per rispettare gli equilibri, sarebbe stato interessante un pochino di più rispetto alla relazione dell'assessore avere maggiori delucidazioni o comunque anche indicazioni su qual è un po' anche l'obiettivo generale anche del prosieguo dell'Amministrazione

anche nell' utilizzo diciamo dei propri capitoli di bilancio, sostanzialmente dire bene abbiamo raggiunto questi obiettivi, siamo comunque in equilibrio e abbiamo delle risorse, pensiamo di voler concentrarci di più su questo settore piuttosto che su un altro, perché comunque vogliamo completare la legislatura e manca meno di un anno cercando di concentrarci di più su questo specifico settore.

Credo che sarebbe stato più opportuno diciamo avere una maggiore concentrazione al di là della spiegazione su che cos' è dal punto di vista normativo la salvaguardia degli equilibri di bilancio avere delle indicazioni proprio di carattere politico, perché comunque l' assessore è una figura politica e non è una figura tecnica dove magari viene un funzionario a spiegare che mille euro sono stati inseriti in questa voce piuttosto che in quell' altra e mille euro sono entrate da questa voce piuttosto da quell' altra.

Quindi da un assessore ecco credo che sia interessante capire qual è il suo punto di vista rispetto a degli specifici settori, se magari ci vuole fare un investimento maggiore e perché su un determinato settore e questo credo che sia importante per i cittadini capirlo.

PRESIDENTE

Scusi assessore vorrei capire se ci sono altri interventi .

ASSESSORE MAGRINI

Le chiedo solo la cortesia di darmi a fianco all' allegato A lei trova il numero di documento, l' imposta di soggiorno io ho trovato il numero di documento 9, la prima colonna in modo che magari ecco riesco a ricercare le richieste degli uffici e quello che riesco a essere d' ausilio in Consiglio le rispondo subito.

Poi mi ha chiesto per l' Unesco.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Una è la richiesta sul perché il Comune di Urbino diciamo spende 7100 euro per poter gestire la riscossione credo dell' imposta di soggiorno, probabilmente ci sarà un motivo, l' altro come sono stati spesi 5700 euro per il completamento degli itinerari turistici, numero documento 9 azione 3.160.

Numero documento 16 creare c'è scritto, poi Palaferro il numero documento non c'è perché è un' entrata su numerazione 5439. Bus contatto 5250.

ASSESSORE MAGRINI

Rispondo un attimo alla documentazione che ho rinvenuto, per quanto riguarda l' attività relativa all' imposta di soggiorno quella percentuale che praticamente si riconosce agli albergatori che versano l' imposta di soggiorno, quindi l' ente locale riconosce una percentuale mi sembra che sia il 4 per cento a coloro che versano l' imposta di soggiorno.

Quindi l' anno successivo viene fatto il totale che l' albergatore o la struttura ha versato e gli viene riconosciuta questa percentuale, quindi il Comune versa all' albergatore o alla struttura la percentuale come previsto da delibera del Consiglio comunale e questa piccola variazione che vede mi sembra sui 135 euro è diciamo più un aggiustamento contabile perché era già previsto 7100 euro.

Quindi verrà restituita agli albergatori 7002.35,46 e quindi un aggiustamento prettamente contabile. Per quanto riguarda l' UNESCO interverrà un attimo l' Assessore Guidi che mi sarà d' ausilio per quello che riguarda questa voce.

Per quello che riguarda invece il Palaferro la decurtazione che trova sulle entrate riguarda una decurtazione che è stata fatta per l' inagibilità che la palestra ha per gli spogliatoi, il Bus contatto esiste ancora e tra l'altro è tutto sulla voce dell' ambito e quindi se uno fa entrate e uscite vede si pareggia perché l' ambito territoriale comunque sono delle voci che si pareggiano, va due volte alla settimana a Canavaccio.

Per quanto riguarda l' intervento diciamo dal punto di vista politico sto a sottolineare che questa è

una salvaguardia e quindi capire un attimo quelli che sono stati programmi di attuazione rispetto al bilancio preventivo, ho sottolineato che rispetto al bilancio preventivo siamo totalmente in equilibrio e tra l'altro considerate che gli stessi uffici abbiamo fatto l'aggiustamento di salvaguardia come prevede la legge ma siamo a fare un monitoraggio costante ed è stata fatta anche un'ingente variazione di bilancio a giugno dove io non ero presente ma mi ha sostituito la ragioniera Valentini.

Per cui dal punto di vista politico stiamo portando avanti quelle che erano le previsioni previste direttamente nel DUP e nel bilancio di previsione, se vedete bene mi sembra sulle entrate quanto ha letto anche la delibera il fatto che sono stati comunque incamerati una buona sostanza degli utili su Megas net e che fino a poco tempo fa non venivano assolutamente accertati dal Comune di Urbino, mi sembra che poi più volte l'ha sottolineato il Sindaco.

Sono stati accertati una parte su questa variazione di bilancio e una parte erano già stati accertati per quanto riguarda giugno, quello che è andato a incidere sulle spese se vedete sono normalmente per quello che riguarda la gestione ordinaria del comune, gestione o minuterie o di utenze e quindi gestione ordinaria e non vedo niente di gestione straordinaria tranne quello che ho sottolineato che è il rinnovo contrattuale che ha avuto un grosso impatto economico, perché abbiamo dovuto comunque provvedere a coprire il 2016 e il 2017 sulla variazione che è stata fatta a giugno. Ed era una variazione anche lì consistente e più abbiamo dovuto provvedere ad oggi a coprire il 2018, più tutti i riflessi che le nuove tariffe contrattuali hanno sul 2019 e il 2020.

Vi parlo di un'ingente somma perché all'incirca il rinnovo contrattuale è venuto dai 150 ai 200.000 euro per quanto riguarda tutte le posizioni dei dipendenti che abbiamo all'interno del Comune, passerei la parola all'Assessore Guidi che mi può essere d'ausilio invece per la parte che riguarda l'UNESCO.

PRESIDENTE

Prego Ass. Guidi.

ASSESSORE GUIDI

Semplicemente per rispondere alla domanda del Consigliere Scaramucci sul completamento itinerari turistici fruibilità sito UNESCO, non si tratta consigliere di materiale informativo, si riferisce questa azione a uno dei due finanziamenti che il Comune di Urbino ha ottenuto con la legge 77 quella sui siti UNESCO, progetto relativo al Pian del Monte, praticamente dove è stata rifatta la pavimentazione e si sta completando, stasera sono ripresi i lavori per la realizzazione del marciapiede che sale su verso l'accademia.

C'era un cofinanziamento previsto nella in questo bando del Comune già messo diciamo a disposizione, nel progetto che noi abbiamo realizzato abbiamo inserito anche l'abbattimento dei vecchi bagni pubblici in viale Buozzi e addirittura il rifacimento dei bagni nello spazio nella scarpata compresa tra Viale Buozzi via Del Popolo.

Vengono realizzati quasi completamente interrati e quindi non visibili in maniera sicuramente più adeguata e quindi siamo riusciti a inserire anche questi con diciamo un incremento ovviamente rispetto al quadro finanziario iniziale dove non c'erano, con l'incremento dell'importo da parte dell'Amministrazione comunale di 5700 euro.

Quindi andiamo a completare diciamo questo lavoro di riqualificazione in quella zona e abbiamo anche presentato voglio anche informare il Consigliere che sempre in questa linea di finanziamento della legge 77 che riguarda la fruibilità dei siti UNESCO perché la legge 77 dà la possibilità di partecipare su diversi tipi tipologie di bandi, al massimo si possono presentare due progetti su due cose diverse due, noi l'anno scorso tra l'altro ne abbiamo vinti entrambi e siamo stati l'unico sito italiano che è riuscito a ottenere il finanziamento su entrambe le linee.

Per quanto riguarda sempre questo aspetto della fruibilità nel sito Unesco abbiamo presentato per l'annualità del prossimo anno la risistemazione proprio per completare tutta quella zona di via Don Minzoni con il marciapiede, quindi il completamento a chiudere intorno alle mura tutta questa riqualificazione e ovviamente speriamo che possa andare bene come come due gli ultimi anni dove

siamo sempre riusciti ad ottenere i finanziamenti.
E quindi si riferisce a questo e non a materiale pubblicitario.

PRESIDENTE

Consigliere Scaramucci per intenderci è una dichiarazione di voto, perché noi abbiamo fatto il dibattito, sì no ma non c'è problema perché comunque penso che il dibattito si sia concluso io non ho altre prenotazioni e quindi direi di aprire le dichiarazioni di voto, prego Consigliere.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Sarebbe stato interessante sentire anche magari qualche opinione dei consiglieri della maggioranza ma forse siamo un po' tutti un po' già in ferie.

Rispetto alle domande che avevamo fatto volevo segnalare un paio di cose, allora sugli itinerari turistici di cui ha dettagliato l' Assessore Guidi penso insomma che sia positivo il fatto che ci sia una riqualificazione di quell' area però sollevo una perplessità sul fatto che siano degli itinerari turistici, nel senso che se il progetto riguarda degli itinerari turistici chiaramente poi gli itinerari oltre alle risorse che vengono giustamente utilizzate per la riqualificazione di un' area prevedono credo e sarebbe opportuno anche una promozione di quell' area, però probabilmente non è questo il tema del bando però il nome itinerari turistici cioè capisco che riguarda diciamo un itinerario e quindi un turista visita una zona e segue un determinato percorso. Quindi in quel caso magari passa per la zona del Pian del Monte c'è l' area riqualificata e poi successivamente arriva alla zona cosiddetta diciamo Don Minzoni la pineta eccetera però un turista credo che abbia bisogno di saperlo, quindi forse il Comune se non ci sono le risorse che possono essere utilizzate per questa parte nel settore della legge 77 forse sarebbe opportuno che utilizzasse delle risorse prendendole insomma da un altro settore, almeno per far conoscere che esiste questo itinerario.

Questo per quanto riguarda diciamo il discorso degli itinerari turistici, sul discorso del bus contatto mi permetto di fare due conti così diciamo proprio a spanne e sono sicuro che sia al Sindaco che ha un' attività di impresa, che l' Assessore ai Servizi Sociali che lavora appunto in un istituto di credito quando si tratta di fare dei conti li possono fare bene, se 28.000 euro in un anno vengono stanziati per il bus contatto, ricordo che il bus contatto era quell' argomento così caro all' ex Consigliere comunale Gambini, molto caro e fu anche diatriba che io ero diciamo alle prime esperienze e non capivo tutto questo accanimento per questo bus contatto.

Adesso che però noto una cosa un po' strana sul bus contatto se è vero che 28.000 euro all' anno se fate una divisione per le settimane considerando 52 settimane sono 538 euro a settimana, se è vero che va solo due volte a Canavaccio e basta significa praticamente 269 euro ad uscita, mi permetto di dire che anche io sarei contento di prendere 269 euro ogni volta che esco con un bus per andare in un posto.

Mi sembra che sia una cifra un po' troppo alta e se è utilizzato solo per 2 volte a Canavaccio per quanto se è una cosa utile per carità è un progetto che può essere anche utile di carattere sociale eccetera, però il costo è un pochino alto per due volte a Canavaccio, probabilmente l' Assessore che ha detto che esce solo due volte a Canavaccio forse c'è qualcosa che non quadra forse.

Magari avrei bisogno di un chiarimento ulteriore però non è ovviamente questa è una dichiarazione di voto e magari sarebbe opportuno che vi chiariate le idee su quante volte esce questo bus contatto e che cosa ci fate con questi 28.000 euro che è una cifra piccola rispetto a un bilancio di un Comune, sembrerà diciamo una questione di lana caprina però siccome era stato un argomento così dibattuto mi ricordo in passato a questo punto mi ci fiondo anche io e cerco di capire effettivamente questo bus contatto a cosa serve e che cosa servono questi 28.000 euro.

Sul resto onestamente siamo rimasti un pochino così delusi come avevo menzionato all' inizio rispetto alla relazione dell' Assessore e quindi non voteremo favorevolmente questa delibera, grazie.

PRESIDENTE

Allora questa è la dichiarazione di voto da parte del Partito Democratico, ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego.

ASSESSORE MAFFEI

In merito alla spesa del bus contatto quello che ha indicato l' Assessore Magrini sono le uscite in merito al Comune di Urbino però quella spesa che è indicata lì 5800 euro è la spesa a livello d' ambito, per cui il bus contatto lavora in termini di ambito per tutti i nove comuni, io adesso a memoria sinceramente non mi ricordo su quali Comuni va e su quali no, io mi ricordo che sul nostro va solo a Canavaccio però per il resto non so dire.

Comunque sia la spesa non è relativa solo alle due uscite che fa a Canavaccio ma a tutto l' ambito.

PRESIDENTE

Non ho altre prenotazioni per dichiarazioni di voto e metto in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

PRESIDENTE

La parola all' Ass. Maffei.

ASSESSORE MAFFEI

La delibera parla del nuovo regolamento comunale, abbiamo istituito i punti cardine, abbiamo redatto il nuovo regolamento comunale relativo ai criteri di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata a seguito dell' emanazione di nuovi regolamenti regionali che hanno integrato la legge regionale 36 del 2005, che disciplina i criteri di modalità di assegnazione degli alloggi trasferendo ai comuni una serie di obblighi fra i quali stabilire i punteggi da assegnare alle varie casistiche, rimanendo però entro un range oltre il quale non si può scendere o aumentare stabilito dalla legge regionale.

Nell' ottica di una collaborazione abbiamo instaurato già da tempo con le organizzazioni sindacali abbiamo dopo aver stilato questo regolamento inviato e trasmesso alle parti sociali interessate la nostra bozza di regolamento, i quali ci hanno fatto delle correzioni tutte da noi recepite, da sottolineare per esempio una cosa molto importante che le organizzazioni sindacali degli inquilini ci hanno voluto fare inserire all' articolo 6, ci hanno segnalato più che ho voluto inserire perché noi l' abbiamo recepito, di inserire proprio all' articolo 6 comma 2 la possibilità di accedere a questo regolamento per poter far domanda è prioritaria il fatto di non possedere nessun diritto di proprietà, usufrutto o qualsiasi altro godimento reale e su tutto il territorio nazionale di un immobile.

Le organizzazioni sindacali ci hanno segnalato questa cosa che c' era un attimo sfuggito il fatto che dovevamo anche indicare che le persone facenti richiesta non avessero nemmeno una proprietà nel territorio estero, gli stessi hanno anche richiesto ed è una cosa molto importante di poter avere almeno un rappresentante delle organizzazioni sindacali nei tavoli della Commissione per la formazione della graduatoria, questa Commissione verrà gestita come stabilito dal Consiglio comunale del febbraio ultimo scorso attraverso una convenzione con la Comunità Montana e i Comuni per la durata di quattro anni.

Nel redigere questo regolamento abbiamo oltre che seguito criteri oggettivi anche criteri soggettivi come indicato proprio dall' articolo 13 e rifacendoci proprio all' allegato della legge regionale 36/2005, abbiamo cercato di rendere soprattutto un servizio sociale e non meramente considerato abitativo e ai cittadini bisognosi, per cui non abbiamo considerato asetticamente il reddito ISEE.

Cosa molto importante infatti che abbiamo voluto considerare la stazionarietà nel territorio comunale favorendo la possibilità di accedere a questa domanda alle persone che hanno una

residenza sul territorio da almeno tre anni o comunque una presenza lavorativa in aziende del territorio da almeno tre anni.

Questo ci dà due opportunità, soprattutto la prima di poter monitorare queste persone anche dal punto dell'effettiva esigenza del bisogno dell' alloggio perché vedendo una persona per oltre tre anni riesci a capire se effettivamente l' esigenza o meno di questa cosa e l' amministrazione ha anche la possibilità di effettuare questi controlli sulla base delle assegnazioni.

All' articolo 32 invece si dà la l' opportunità di prevedere situazioni particolari, vale a dire possiamo andare in deroga a questa graduatoria proprio per casi particolari di emergenza assegnando attraverso un motivato provvedimento questi alloggi per un periodo non superiore a 2 anni, potrebbero verificarsi maltrattamenti all'interno del nucleo familiare, violenze sessuali, provvedimenti esecutivi anche di sfratto e quant' altro che potrebbero crearci un' esigenza impellente.

Infine un altro articolo da non sottovalutare molto importante è l' articolo 23 nell' ottica veramente dell'integrazione sociale e culturale è previsto l' abbinamento di alloggi inferiore al 50 per cento a cittadini extracomunitari, questo è stato inserito proprio per evitare di creare ghetti come verificatisi negli ultimi periodi nelle zone di Canavaccio e Ponte Armellina che hanno creato non solo disagi e problematiche all'interno della nostra città ma soprattutto problematiche anche all' interno dei comuni limitrofi. Basti pensare Petriano che ha un' incidenza scolastica superiore al 45 per cento di bambini extracomunitari, considerando che sono sotto 2000 abitanti.

PRESIDENTE

Apro il dibattito sul punto, ricordo che questo regolamento è andato in Commissione, Consigliere Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Ero presente in Commissione per cui ieri sera questa cosa l' abbiamo dibattuta insieme, io avevo detto che mi ero presa l' incarico di riferire al gruppo ed eventualmente di vedere se c' erano anche altre cose da parte del nostro gruppo consiliare.

La perplessità che è stata un po' rilevata è stata quella dei tre anni visto che comunque noi siamo una popolazione una popolazione che va calando e quindi avevamo paura che i tre anni che il calo demografico in qualche modo, io ho capito che voi l' avete messa per monitorare chi ha effettivamente bisogno, c'è però discutendolo un attimo insieme questa cosa ci è venuta in mente, se potesse in qualche modo comunque essere un ostacolo per anche la richiesta di nuove residenze nel nostro comune visto che comunque abbiamo un forte calo demografico. E anche le previsioni future non sono buone, premesso che questa cosa è di tre anni e non è solamente legata alla popolazione immigrata, è un po' per tutti i bisogni abitativi. Questa è stata sollevata e non so se può servire come contributo io lo dico perché comunque ne abbiamo parlato poi ieri sera, quindi che potesse essere un incentivo in meno a chiedere residenze nel nostro Comune però non lo so, visto che noi non siamo comunque è stato citato il caso di Firenze o di altri Comuni che sono in eccesso magari, noi invece siamo in difetto, però la buttiamo lì così come cosa che ci è venuta in mente.

Poi un' altra cosa che invece ragionavamo insieme questa mi è venuta in mente anche a me più tardi, questa quota non superiore al 25 per cento che dobbiamo praticamente tenere per i casi sociali , che però ieri sera giustamente abbiamo rilevato non li possiamo tenere sfitti e quindi se il bisogno sociale ce l' abbiamo al momento altrimenti niente, tenendo conto che io non so se il Comune ha altri appartamenti, nel caso in cui abbiamo veramente un disagio sociale, forse è il caso di magari pensare non lo so se si può fare una convenzione o qualcosa in extremis con l' Erap, perché potessimo almeno tenere un monolocale sfitto per questo, perché comunque, capito cosa voglio dire? Di tenercelo anche se però non lo so io se ci sono altri appartamenti.

Poi volevo fare un accenno al fatto dei vari disagi che ha detto l' Assessore che mi trovo molto d' accordo, toglierei però magari la violenza di genere perché se è un disagio che riguarda la nostra realtà però di solito quando c'è un disagio di una violenza di genere è sempre la donna che viene comunque tolta e ci viene portata da un' altra realtà, nel senso quella la toglierei un attimino tra i

disagi ma era solo perché comunque vedo che c'è sempre una copertura perché è capitato, però magari non lo so forse perché di solito si tende a nascondere, magari la donna toglierla e quindi non lo so, però è un passo successivo quello ma va benissimo e anzi è lodevole che prestiamo attenzione a questo.

Non so se magari vogliamo discuterne un po' insieme poi magari facciamo la dichiarazione di voto dopo, non so se c'è anche qualche altra idea da parte e queste due cose noi le abbiamo rilevate, dopo per il resto mi sembra che ci sia stato anche recepito bene il contributo dei sindacati, quindi per il momento chiudo qua.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi da parte dei consiglieri lei assessore deve aggiungere niente? Chiudo il dibattito e apro per dichiarazione di voto, se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono.

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MODIFICA ALL'ART. 7 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PER UNA DIVERSA COLLOCAZIONE DELLE AFFISSIONI MORTUARIE UBICATE IN VIA CESARE BATTISTI.

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Questa proposta di delibera riguarda lo spostamento di una plancia per le affissioni dei manifesti funerari situata in via Cesare Battisti dovuta a due motivi essenzialmente, uno per quanto riguarda il decoro urbano e per eliminare questa plancia da una via tra le principali di Urbino e la seconda per consentire l'utilizzo dello spazio pubblico per un esercizio proprio davanti alla plancia.

Il regolamento del PTCP prevede appunto per queste piccole modifiche che riguardano lo spostamento delle plance il passaggio in Consiglio comunale per la modifica degli articoli in cui vengono citate, in questo caso l'articolo 7 del PTCP dove appunto è evidenziata la collocazione della plancia, la modifica riguarda lo spostamento della plancia quindi in via Pozzo nuovo proprio nell'angolo immediatamente vicino all'attuale posizione della plancia.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Quindi sostanzialmente la plancia che era in via Cesare Battisti viene spostata diciamo in via Pozzo, quella mortuaria diciamo, okay grazie.

Volevo semplicemente sollevare così una questione visto che si doveva fare questo tipo di politica al Pgtg che deve passare in Consiglio comunale e sappiamo tutti benissimo che questo Pgtg è una cosa insomma un po' complessa diciamo e anche abbastanza dettagliata. ricordo che c'erano state delle discussioni anche di altre eventuali modifiche e altre cose, forse potevate cogliere l'occasione magari di portare anche altre eventuali modifiche o suggerimenti che erano state richieste.

C'era stata questa discussione sul fatto che il Pgp per alcuni elementi fosse un pochino troppo rigido da certe parti e magari poteva essere un'occasione però sostanzialmente noi siamo d'accordo su questa modifica.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto perché non ho altri interventi, se non ci sono dichiarazioni di voto pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Nel maggio del 2017 con la delibera del Consiglio comunale numero 48 era stata adottata una variante che riguardava 2 lotti interni al PIP di Canavaccio, perché sia l'Imab Group che l'Artista del legno avevano richiesto per esigenze della loro attività un ampliamento del lotto da loro insediato.

Per quanto riguarda l'Artista del legno su richiesta degli uffici ha consegnato lo studio di valutazione per quanto riguarda l'assetto idrogeologico e mentre l'Ipab più volte sollecitata dagli uffici non ha consegnato la documentazione obbligatoria per il prosieguo dell'iter per l'approvazione della variante.

Siccome la ditta Artista del legno aveva necessità impellente comunque di ampliare il proprio edificio si è ritenuto comunque di procedere e quindi di stralciare da questa adozione di variante la richiesta del Imab Group e di procedere invece con l'iter previsto per quanto riguarda invece l'Artista del legno.

Poi è arrivato per questo lotto individuato nel PIP con la lettera y settore 1 è arrivato anche il parere della Regione Marche per quanto riguarda sia l'invarianza idraulica che i vari adempimenti relativi alle norme sismiche e geotecniche, è arrivato il parere con le solite prescrizioni consuete per un edificio nuovo.

Quindi con questa proposta di delibera si procede all'adozione di variante che riguarda appunto solo il lotto dell'Artista del legno e chiaramente poi comunque approvata questa adozione dovrà arrivare l'esito più favorevole per la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, della VAS per poter procedere definitivamente alla autorizzazione.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Solo per segnalare che comunque in questo caso interventi di questo tipo che vanno anche incontro alle esigenze delle aziende che insistono in questa particolare zona, tra l'altro oggi sarà contento Paganelli che parliamo sempre di Canavaccio in tutti i modi, centro diciamo della discussione odierna e comunque ecco siamo favorevoli insomma a delle operazioni di questo tipo che vanno incontro alle esigenze delle imprese, della città e del territorio.

PRESIDENTE

Assessore lei deve aggiungere qualcosa? Pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ALIENAZIONE DI UN TERRENO NELL'AREA ARTIGIANALE DELLA FRAZIONE DI SCHIETI

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Volevo solo fare una riflessione che questo è diciamo una delibera che per la cessione di un' area nella zona artigianale di Schieti, fa particolarmente piacere perché uno ha un filo di speranza perché questa azienda ha chiesto di acquisire un lotto per poter edificare e quindi in questi momenti storici pensare che qualcuno comunque ricostruisce perché ha esigenza produttiva è un fatto ritengo abbastanza così significativo, anche se è un piccolo lotto di 1100 e rotti metri quadri nell' area artigianale di Schieti.

La società Magnani Andrea che chiede di acquisire un' area di 1114 metri al prezzo già definito nell' area di 34 euro al metro e con anche una piccola permuta che ricede al Comune un' area che era sede stradale e quindi erroneamente era stato fatto in passato probabilmente le opere senza aver fatto l' atto di cessione, quindi approfittiamo per anche sistemare dal punto di vista catastale una situazione pregressa anomala. Quindi c'è solo da dire che sicuramente quando quest' azienda ha chiesto di acquisire il lotto anche con sollecitudine perché aveva esigenze produttive da sviluppare io credo che insomma speriamo che sia l' inizio di un percorso più ampio di esigenze di aziende che hanno bisogno di ampliarsi, quindi speriamo che ci sia di buon auspicio diciamo.

PRESIDENTE

Io non ho interventi prenotati, Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Per una volta siamo d' accordo con il Sindaco nel senso che anche noi riteniamo che la richiesta proveniente da un' azienda soprattutto in un' area artigianale un po' difficile anche come quella di Schieti che non ha vissuto dei periodi così felici appunto di sviluppo anche di attività imprenditoriali, il fatto che ci sia questa necessità significa comunque che le imprese stanno provando a scommettere un po' anche sul futuro provando a ragionare in termini di prospettiva di investimento, questo credo che siano un po' anche le conseguenze ma anche le conseguenze di un diverso modo di approcciare anche la crisi che c'è stata, nel senso che non si può dire oggi che la crisi è finita però si può dire che comunque un certo sviluppo, una certa ripresa anche delle attività imprenditoriali nel nostro paese un po' in generale e quindi di conseguenza i risultati poi si vedono anche nelle nostre realtà locali, ci sia stata soprattutto diciamo anche a seguito di una nuova anche normativa del mercato del lavoro e degli interventi anche per le imprese che i governi e qui diciamo difendo ovviamente la mia parte politica, i governi di centrosinistra hanno messo in campo in questi ultimi anni.

E mi auguro che gli attuali amministratori nazionali, gli attuali governanti non mettano in difficoltà o in crisi con dei decreti che mi pare che né la destra anche di questo Paese né la parte industriale, ma neanche mi sembra così tanto i sindacati di cui sono contenti, perché se c'è stata una ripresa questa ripresa credo che debba essere incentivata, continuata e proseguita da parte del Governo e di tutti gli enti diciamo sottordinati, dalle regioni ai comuni eccetera.

Quindi penso che sia positivo insomma il fatto che sia arrivata questa richiesta e che ci sia stata questa proposta di cessione e ovviamente noi come già detto nella precedente delibera quando riguardano attività di impresa che chiedono insomma di poter fare investimenti non possiamo che essere favorevoli.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto e pongo in

votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

Tra le mozioni ne abbiamo due di cui una presentata dal Partito Democratico, mi comunicava oggi il Consigliere Fedrigucci segnalandomi anche la sua assenza, mi segnalava la richiesta di rinvio di questa mozione ad una seduta prossima nella quale sarà presente.

La mozione successiva è a firma del Movimento 5 Stelle e quindi direi di rinviare anche questa vista l'assenza della proponente.

Ho fatto distribuire due ordini del giorno di cui uno è a firma del Partito Democratico che è un ordine del giorno ma in realtà impegna il Sindaco e la Giunta e quindi sarebbe una mozione, dicevo che ha presentato è un ordine del giorno Scaramucci e in realtà per come è formulato è una mozione perché si impegna il Sindaco e la Giunta ad iniziare un percorso condiviso.

Quindi c'è un impegno e laddove c'è un impegno è una mozione, io l'ho fatta distribuire insieme ad un altro ordine del giorno proposto dal Sindaco, lascio un po' anche alla volontà del Consiglio.

Quindi la inviterei Consigliere Scaramucci a riscriverla per un prossimo Consiglio insieme alle altre mozioni che rinviemo, questa è la mia la proposta che mi sento di fare.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Sì adesso non è che scade niente per carità però semplicemente se era possibile magari modificare scrivendo appunto che, però non è una mozione che alla fine l'ordine del giorno che non è una mozione che non c'è un impegno economico come giustamente altre volte lei

PRESIDENTE

All'articolo 34 dice "la mozione consiste in un documento motivato volto a impegnare secondo un certo orientamento l'attività dell'Amministrazione comunale in ordine a un argomento determinato", questa è una mozione e le mozioni vengono inserite nella documentazione cinque giorni prima ai Consiglieri per dar modo di informarsi e di approfondire, perché comunque dà impegni in un certo senso.

Questo è arrivato dopo che io ho trasmesso la documentazione, è arrivato il 24 luglio e lo dico Federico anche per correttezza verso chi, cioè altre volte io non li ho nemmeno portate in Consiglio comunale essendo mozioni.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Però faccio una domanda che se per esempio uno avesse scritto "il Consiglio comunale Urbino esprime la volontà di iniziare un percorso" alla fine è uguale all'altro ordine del giorno.

Va bene dai farò una mozione la prossima volta.

PRESIDENTE

No io direi può rimanere così la iscrivo così come le altre due automaticamente alla prossima seduta insieme alle altre due, questa è una mozione da iscrivere alla prossima seduta insieme alle due rinviate.

L'altro ordine del giorno a firma del Sindaco fa seguito a un orientamento già assunto anche dal Consiglio comunale, Sindaco se lo vuole illustrare lei.

SINDACO

L'idea di riconoscere e comunque attribuire un riconoscimento e un ruolo a Marika Branchesi che

tutti quanti noi conosciamo e conosciamo il valore del suo lavoro come ricercatrice ampiamente riconosciuta a livello mondiale, è chiaro che ogni riconoscimento è in qualche modo sottovalutare qualsiasi riconoscimento perché sicuramente il valore della nostra concittadina ricercatrice che ha avuto ormai come cito nell'ordine del giorno grandi riconoscimenti.

Il sindaco dà lettura dell'ordine del giorno.

Considerato che l'astrofisica urbinata Marica Branchesi ha contribuito in modo determinante allo straordinario rilevazione delle onde gravitazionali partecipando attivamente al gruppo di ricerca internazionale Ligo Virgo, la rivista scientifica Nature ha inserito nel 2017 la dottoressa Branchesi nella classifica dei dieci scienziati più influenti al mondo, la rivista americana Time ha inserito nel 2018 la dottoressa Branchesi nella classifica delle 100 persone più influenti al mondo, 100 time list. Visto che questo Consiglio comunale nella seduta del 28 dicembre 2017 ha approvato un ordine del giorno avente per oggetto un tributo formale pubblico all'astrofisica urbinata Marica Branchesi il Consiglio comunale di Urbino

esprime la volontà di conferire alla ricercatrice urbinata in una seduta del Consiglio comunale il riconoscimento di ambasciatrice di Urbino nel mondo per il contributo incisivo che apporta allo sviluppo della ricerca scientifica, grazie alla sua professionalità e dedizione allo studio ed per la conseguente prestigiosa promozione del nome di Urbino nel mondo.

Quindi ecco ritengo che comunque sia una persona che sicuramente può rappresentare la nostra città nel mondo e quindi ritengo che sia assolutamente personalmente ma credo che possa essere condivisibile e quindi chiedo a voi se ritenete opportuno di dargli questo riconoscimento, è una proposta che non credo che in passato abbia avuto precedenti però ritengo che in questo particolare caso della nostra concittadina sia sicuramente la persona che può rappresentare la nostra città degnamente e anche più che degnamente. Quindi proprio per il lavoro che ha fatto non per motivi così superflui ma per veramente avere il merito che molte città gli riconoscono, molti premi gli sono stati conferiti però credo che questo sia un modo solido di avere una rappresentanza della nostra città perché sicuramente rende più prestigiosa la norma di quello che è già notevolmente la nostra città a chi si appropria ad incontrarsi con lei, grazie.

PRESIDENTE

Io pongo in votazione questo ordine del giorno, ne abbiamo già parlato precedentemente e sostanzialmente si tratta di dare concretezza a una voto formale del Consiglio

Prego Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

A me vien da dire Sindaco non si offenda ma meglio tardi che mai, cioè la dottoressa Marica Branchesi ha ricevuto premi e riconoscimenti ormai anche dal comune di Roccamandara, quindi noi altro che l'approviamo e diciamo semplicemente che siamo in ritardo, questo riconoscimento dovevamo già averlo conferito, forse dovevamo essere il primo Comune ad averglielo dato.

Per cui siamo d'accordissimo e ci piace anche ambasciatrice di Urbino nel mondo, ricordiamo che noi già a novembre dell'anno scorso avevamo portato un ordine del giorno non mi ricordo cosa in cui già proponevamo questa cosa, quindi ribadisco meglio tardi che mai, noi siamo più che favorevoli.

PRESIDENTE

Da come ho capito dal Sindaco è stato concordato il periodo più che altro di disponibilità con la dottoressa. Prego sindaco.

SINDACO

Vede consigliere io sono pienamente d'accordo e l'ho citato nel leggere e nel presentare l'ordine del giorno, io credo che sia abbastanza povero fare a gara a chi dà prima il premio, per questo motivo noi non abbiamo pensato a un premio perché chiaramente quando c'è una personalità di spessore tutti corrono ad arrivare per primo, non è che arrivare per primo è più secondo me e

secondo noi, scusi lasciamo stare lei non me lo dice scusi Consigliere, perché mi dice lasciamo stare? Io vi dico invece che siccome riteniamo che come ho citato io e come ha detto lei sicuramente tutti corrono a fare la gara per chi dà il premio prima, un premio lo possono dare chiunque e qualcuno si propone di dare la prima città di Urbino anche senza rappresentare nessuno. Quindi abbiamo pensato a questo tema proprio specifico perché è una cosa che rimane nel tempo, è una cosa ben diversa da un premio, un premio è un riconoscimento e va bene ma ambasciatrice della città di Urbino nel mondo non credo che noi come città abbiamo molte persone che rappresentino Urbino nel mondo, è una cosa che io porrei all'attenzione dei Consiglieri, non è un premio, è una cosa particolare che devo dire credo e adesso chiedo anche al segretario, credo che non sia mai stato fatto o perlomeno non è a mia conoscenza.

Quindi ecco è una cosa particolare, quindi sappiamo che da domani la dottoressa Branchesi si potrà presentare sempre nel mondo come anche ambasciatrice di Urbino, che non è proprio uguale a un premio e quindi io ritengo che questo Consiglio comunale abbracciando l'idea di tutti e condivisione di tutti mi pare perché anche lei ha espresso proprio questa volontà, sia un atto particolare nei suoi confronti e quindi un riconoscimento particolare e anche un ruolo particolare, un peso particolare perché c'è anche questo, perché lei ha accettato ma non è che proprio è così semplice essere ambasciatori di una città.

PRESIDENTE

Cons. Vetri.

CONSIGLIERE VETRI

Io intervengo esprimere un mio personale pensiero e anche a dicembre quando abbiamo fatto il primo plauso a Marika mi sarebbe piaciuto dirlo ma adesso mi sento proprio di non potermi trattenere, perché oltre a un riconoscimento che mi pare dovuto perché effettivamente Marika porta veramente in maniera prestigiosa il nome di Urbino nel mondo, quindi appropriato come titolo.

Avrei preferito ancor di più che continuasse a essere cittadina, lavoratrice e ambasciatrice di Urbino e quindi avrei preferito ancora di più che avesse potuto, dato che lo voleva con tutte le sue forze, continuare a lavorare in Urbino.

Ecco questo è quello che mi preme sopra ogni altra cosa, grazie.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto va bene Brunella.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Noi ci troviamo non d'accordo ma di più, apprezzo molto quello che ha detto il Consigliere Vetri perché conosco bene la dottoressa Branchesi e so che avrebbe voluto continuare la sua attività qui, forse magari dovevamo fare di più per ottenere questo risultato.

Poi volevo dire al Sindaco che comunque è vero che non è che abbiamo mai dato questi riconoscimenti ma è anche vero che di teste così Sindaco non si trovano tutti i giorni, quindi è capitato ed è giusto riconoscerlo, non è che tutti i giorni nascono cervelli così eh!

PRESIDENTE

Pongo in votazione questo ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

A questo punto alle 18.36 dichiaro chiusa la seduta, grazie.